

CITTÀ DI



LUGANO

**MUNICIPIO**

Lugano, 4 giugno 2013/al  
centro inf.: 101.0 / 8100.715.1

ris. mun.: 08/05/2013

**Posta A**

Signora e Signori  
. Alessandra Noseda Fontana  
. Marco Chiesa  
. Raoul Ghisletta  
. Eros Nicola Mellini

**rispettivi indirizzi**

Oggetto: interrogazioni no. 483 e 484

Signora e Signori,

in riferimento alle interrogazioni in oggetto, dello scorso 12 rispettivamente 21 marzo, riguardanti sostanzialmente la medesima tematica (investimenti AIL-Alpiq), in allegato siamo a trasmetterVi le prese di posizione delle AIL SA, coinvolte dall'Esecutivo cittadino in quanto il tema sollevato è di loro competenza; nel contempo, troverete inoltre un aggiornamento delle stesse prese di posizione sempre di AIL SA.

Il Municipio di Lugano non ritiene di dover aggiungere ulteriori considerazioni particolari.

Vogliate gradire, Signora e Signori, l'espressione dei nostri migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco

Il Segretario:

Avv. M. Borradori

nc. jur. M. Delorenzi



Allegati:

- . presa di posizione delle AIL SA dell'8 aprile 2013
- . complemento del 6 maggio 2013

C.p.c.:

- . Consiglio Comunale
- . Municipio
- . Segretario Generale
- . Direttore Operativo

**Aziende Industriali di Lugano (AIL) SA**

C.P. 5131 · 6901 Lugano

Centro operativo:  
Via ai Molini 2  
6933 Muzzano

Tel. 058 866 78 11

Fax 058 866 78 30

www.ail.ch  
info@ail.ch



acqua  
elettricità  
gas

Spettabile  
Municipio di Lugano  
Palazzo Civico  
6900 Lugano

N. rif.: A. Prati/mbs  
Tel. 058 866 77 53

Muzzano, 8 aprile 2013

**Interrogazione no. 484 del 21.03.2013 degli on. li Eros Nicola Mellini, Marco Chiesa e Alessandra Nosedà Fontana (UDC): "AIL-Alpiq: che ne è di questo a suo tempo tanto decantato investimento?"**

Onorevole signor Sindaco,  
Onorevoli signore e signori Municipali,

formuliamo di seguito le nostre osservazioni alle domande poste:

1. "Corrispondono al vero le premesse summenzionate?"

Per quanto attiene alle cifre esposte relative alla partecipazione, le stesse rispecchiano nella sostanza la realtà dei fatti.

La stima della rettifica di valore della partecipazione per il 31.12.2012 è pure realistica ed obbligata dalle regole contabili. Precisiamo che il dividendo di CHF 2.00 per l'esercizio 2012 è una tra le proposte del CdA di Alpiq, che dovrà essere approvata dall'Assemblea Generale del 25.04.2013. Non possiamo evidentemente esprimerci sulla premessa numero 3.

2. "In particolare, corrisponde al vero che AIL dovrà rettificare di un'ulteriore ventina di milioni di franchi il valore a bilancio 2012 delle sue azioni Alpiq?"

La stima della rettifica di valore è realistica.

3. "E' a causa di queste difficoltà finanziarie che AIL si è ritirata dalla cordata ticinese per l'acquisto della Società elettrica sopracenerina?"

La rettifica di valore è un aspetto puramente contabile e non ha quindi, per sua natura, impatto sulla liquidità.

Confermiamo che AIL non è stata accettata dai sindaci dei Comuni di Biasca, Gambarogno, Locarno, Losone, Minusio e Muraltò nella cordata ticinese per l'acquisto della partecipazione Alpiq in SES, nella quale è stato deciso di accettare unicamente l'AET!

4. "Considerando il carattere d'investimento nei titoli di Alpiq Holding con una quota minoritaria e non influente pari al 2.1%, sostanzialmente si tratta di una società quotata in borsa, si chiede per quali ragioni, il titolo Alpiq Holding non sia stato venduto al momento in cui il valore era ben più di 3 volte superiore al valore di costo dell'investimento."



La partecipazione azionaria di AIL in Alpiq ha sin dall'inizio avuto e continua ad avere carattere strategico e non finanziario. AIL è legata ad Alpiq e ai suoi principali azionisti con dei patti d'azionariato. Per questi motivi, malgrado la contrazione del corso azionario, si è deciso di mantenere la partecipazione.

Legato alla partecipazione azionaria esiste infatti un contratto di fornitura di energia a prezzi di produzione (con scadenza 2031), che ci permette di calmierare i costi di approvvigionamento a beneficio sia della clientela sia dell'azienda. Il contratto copre circa il 15% del nostro fabbisogno d'approvvigionamento.

5. "Considerando ancora i 4 milioni di mancati introiti da dividendi per l'esercizio 2012, è realistico pensare che i conti 2012 di AIL chiuderanno con una reale (al di là degli escamotages contabili che tutti conosciamo) perdita di oltre 15 milioni?"

La chiusura contabile 2012 delle AIL non è ancora definitiva. Ci limitiamo a segnalare che, come per gli anni passati, il risultato d'esercizio viene determinato in maniera importante dalla componente operativa, che rimane molto solida.

6. "Visto l'annunciato prestito subordinato annunciato da Alpiq fra gli 800 milioni e il miliardo di franchi (per AIL quindi grossomodo fra i 16 e i 20 milioni), non ritiene il Municipio che il Consiglio comunale dovrebbe poter decidere circa questo impegno supplementare in un investimento che, alla luce dei fatti, sta rivelandosi fallimentare?"

Ci limitiamo ad osservare che AIL non ha nessun obbligo a partecipare alla sottoscrizione del prospettato prestito subordinato.

7. "Infine, non ritiene il Municipio che sia il caso che AIL venda, o addirittura svenda, il suo pacchetto azionario il cui valore reale - andando avanti così le cose - potrà essere realizzato soltanto in banconote del Monopoly?"

Ci limitiamo a fornire le cifre seguenti:

Esborso per l'acquisto del pacchetto azionario tutt'ora detenuto	CHF - 105'422'688.00
Effetto positivo cumulato netto con flusso di liquidità della partecipazione al 31.12.2012	CHF + 60'100'203.00
(plusvalenza vendita azioni + dividendo + rimborso di capitale + margine dell'energia percepita ./i. costi finanziari ./i. altri costi di gestione)	
<hr/>	
Esborso netto	<u>CHF - 45'322'485.00</u>
(corrispondente ad un valore di borsa teorico di ca. CHF 80 per azione)	
Valore di borsa complessivo della partecipazione al 28.03.2013: (577'062 azioni per CHF 115 per azione)	<u>CHF + 66'362'130.00</u>

La somma dei valori indica che l'investimento è quindi a tutt'oggi ancora positivo.

Nel calcolo non sono inoltre stati tenuti in considerazione i benefici futuri del contratto di fornitura d'energia a prezzi di produzione.

Indichiamo, per concludere, che il prestito acceso per l'acquisto del pacchetto azionario è stato nel frattempo completamente rimborsato.

Con la massima stima.

AZIENDE INDUSTRIALI DI LUGANO (AIL) SA

Il Presidente della Direzione:

A. Prati

Il Segretario:

p.p. F. Gobbi



C.P. 5131 · 6901 Lugano

Centro operativo:  
Via ai Molini 2  
6933 Muzzano

Tel. 058 866 78 11  
Fax 058 866 78 30

www.ail.ch  
info@ail.ch

Spettabile  
Municipio di Lugano  
Palazzo Civico  
6900 Lugano

N. rif.: A. Prati/cb  
Tel. 058 866 77 53

Muzzano, 8 aprile 2013

**Interrogazione no. 483 del 12.03.2013 dell'on. Raoul Ghisletta: "Nuova perdita miliardaria di Alpiq: che conseguenze per le Aziende Industriali di Lugano (AIL SA)?"**

Onorevole signor Sindaco,  
Onorevoli signore e signori Municipali,

formuliamo di seguito le nostre osservazioni alle domande poste:

1. "quali conseguenze ha sul bilancio al 31.12.2012 delle AIL SA la situazione di Alpiq?"

Il 90% ca dei titoli di Alpiq è posseduto da azionisti, per i quali la partecipazione ha valenza strategica, con cioè obiettivi industriali. Il restante 10% ca corrisponde alla parte flottante in borsa, con una media di transazioni giornaliere inferiore ai 10'000 titoli. Tecnicamente, in linguaggio di borsa, si parla quindi di un titolo non liquido. Spiegato in altre parole, il corso di borsa può essere facilmente influenzato anche da manovre speculative sia al rialzo sia al ribasso.

Il corso di borsa al 31.12.2012 si attestava a CHF 131 per azione, vale a dire CHF 39 sotto al corso del 31.12.2011. L'effetto di questa perdita di valore di borsa sul bilancio di AIL è la necessità di una rettifica di valore al ribasso di CHF 22,5 mio. Questa perdita di valore non ha effetti né sulla liquidità dell'Azienda né sul suo risultato operativo.

Con questa registrazione il valore di bilancio passa a CHF 75,6 mio.

2. "AIL SA dovrà partecipare al sopracitato prestito obbligato per risanare Alpiq? Se sì, per quanti milioni?"

- AIL non è obbligata a sottoscrivere il prestito subordinato.
- AIL è in attesa di conoscere le condizioni del prestito subordinato, che verranno decise dal CdA di Alpiq nelle prossime settimane.

3. "l'esecutivo luganese intende dare indicazioni chiare ad AIL SA affinché AIL SA abbandoni l'acquisto di energia nucleare e venda a tutta la cittadinanza unicamente energia Tiacqua, come deciso dal Municipio di Bellinzona?"

Nel corso del 2012 Enertì SA (società partecipata dai principali distributori ticinesi) ha incaricato AET di studiare la fattibilità di vendere in tutto il Ticino come prodotto standard Tiacqua, in particolare



alle economie domestiche. Dai riscontri recentemente presentati sembrerebbe che la proposta sia concretizzabile. La composizione dei certificati risulterebbe così suddivisa:

- 95% energia idro Naturmade Basic Ticino
- 2.5% energia idro Naturmade Star Svizzera
- 2.5% energia del nuovo rinnovabile Star Svizzera o eventualmente Europa in caso di necessità.

Naturalmente il cliente che intenderà mantenere un mix energetico economicamente più conveniente ma ecologicamente meno rispettoso, potrà essere accontentato se si annuncia presso la sua azienda distributrice e dichiara di rinunciare a Tiacqua.

AET ha inoltre elaborato ulteriori prodotti per chi volesse dei certificati ancora più ecologici (esclusivamente Naturmade Star) oppure per le industrie sensibili all'ambiente ma che non possono sovraccaricarsi di un costo dell'energia troppo importante.

Le proposte verranno discusse prossimamente in seno a Enerti, che fornirà delle linee guida agli organi decisionali delle singole aziende di distribuzione, che mantengono la competenza ultima di decidere sulla loro applicazione.

Con la massima stima.

**AZIENDE INDUSTRIALI DI LUGANO (AIL) SA**

Il Presidente della Direzione:



A. Prati

Il Segretario:



pp. F. Gobbi



acqua  
elettricità  
gas

C.P. 5131 · 6901 Lugano

Centro operativo:  
Via ai Molini 2  
6933 Muzzano

Tel. 058 866 78 11  
Fax 058 866 78 30

www.ail.ch  
info@ail.ch

Spettabile  
Municipio di Lugano  
Palazzo Civico  
6900 Lugano

N. rif.: A. Prati/cb  
Tel. 058 866 77 53

Muzzano, 6 maggio 2013

## Risultati Alpiq del 1° trim. 2013 e partecipazione di AIL nella società

Onorevole signor Sindaco,  
Onorevoli signore e signori Municipali,

a complemento delle nostre prese di posizione dell'8 aprile 2013 sulle interrogazioni 483 rispettivamente 484, di seguito trovate alcune precisazioni relative ad avvenimenti che hanno toccato Alpiq e a decisioni nel frattempo prese dal nostro Consiglio di Amministrazione.

Dopo un 2012 chiuso con l'utile operativo sopra le previsioni ma l'utile netto negativo a causa delle importanti rettifiche di valore su impianti e partecipazioni estere, Alpiq ha chiuso il primo trimestre 2013 con risultati in progressione. I prezzi dell'elettricità in costante calo e gli importanti disinvestimenti realizzati e in corso di esecuzione lasciano comunque intravedere un risultato cumulato a fine 2013 inferiore a quello dell'anno precedente.

Sulla base del buon risultato operativo conseguito, l'assemblea generale ordinaria di Alpiq del 25 aprile 2013 ha deciso la distribuzione dalle riserve della società di un dividendo di CHF 2.- (esente dall'imposta preventiva) per ogni azione detenuta. Per AIL questo significa incassare un importo di circa CHF 1.2 milioni.

Per solidificare ulteriormente la propria base di capitale e mantenere l'attuale rating di credito, Alpiq ha portato a termine negli scorsi giorni, rivolgendosi ai propri azionisti e a investitori terzi, la raccolta di CHF 1'016.5 milioni sotto forma di prestito subordinato, cioè di prestito con privilegi ridotti nel caso di liquidazione della società.

Il CdA delle AIL nella sua seduta del 23 aprile 2013 ha deciso di non sottoscrivere quote di questo prestito. Tra i motivi che hanno portato a questa decisione menzioniamo in particolare:

- il capitale attualmente da noi investito in Alpiq è sufficiente e commisurato alla nostra forza finanziaria. Non riteniamo quindi opportuno accrescerlo ulteriormente,
- per Alpiq il nostro contributo sarebbe stato comunque limitato in quanto al massimo proporzionale alla nostra partecipazione azionaria del 2.12%,
- la nostra mancata sottoscrizione non avrebbe compromesso la riuscita di questa operazione di raccolta di capitali (questa valutazione si è rivelata anche a posteriori corretta; Alpiq ha in effetti raccolto un importo superiore a quello preventivato),



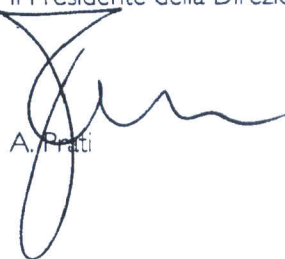
- la nostra mancata sottoscrizione non cambia di una virgola né i nostri rapporti con Alpiq né quelli con gli altri azionisti,
- il CdA ha deciso di conservare la nostra base di capitale per finanziare innanzi tutto la nostra progettualità, importante e diversificata.

Con la massima stima.

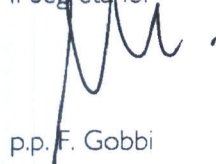
AZIENDE INDUSTRIALI DI LUGANO (AIL) SA

Il Presidente della Direzione:

Il Segretario:



A. Prati



p.p. F. Gobbi